ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 80 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 20 giugno 2013 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 2/7/2013 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 9/7/2013

Pavia, 2/7/13

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

DELIB. N. 80	**TITOLO**	**RATIFICA DETERMINAZIONE N. 12 DEL 13.6.2013 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE RELATIVA A "MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI SPA – DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE"**

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 20.6.2013

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Stefano Bellati	Componente	Presente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 8
Alberto Cazzani	Componente	Assente	votanti: 8
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 8
Pietro Ferretti	Componente	Assente	astenuti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Presente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di urgenza e necessità, la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

ricordato che la Camera di Commercio di Pavia possiede 2.808.000 azioni della società Milano Serravalle–Milano Tangenziali Spa pari all'1,56% del capitale sociale – la cui maggioranza (52,90%) è di proprietà della Provincia di Milano che la detiene tramite la controllata Asam Spa;

richiamate le deliberazioni della Giunta Camerale:

- n. 103 del 24.9.2012 con la quale è stata decisa la dismissione della partecipazione e l'adesione, congiuntamente a Provincia di Milano, Comune di Milano e soci pubblici minori tra cui Provincia e Comune di Pavia, alla procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione delle azioni della società, procedura andata deserta;
- n. 3 del 18.2.2013 con la quale si è aderito, sempre congiuntamente ai soggetti di cui al punto precedente ed alle medesime condizioni, ad una seconda procedura ad evidenza pubblica per la cessione di n. 148.328.775 azioni della società pari all'82,405% del capitale sociale verso un corrispettivo a base d'asta di € 660.063.048,75, procedura che ha scadenza alle ore 12,00 del 10.7.2013;

vista la nota n. 5025/2013, in atti al protocollo CCIAA n. 8697/2013, con la quale sono state convocate l'Assemblea Straordinaria e l'Assemblea Ordinaria della Società in data 13.6.2013 in prima convocazione e in data 18.6.2013 in seconda convocazione;

preso atto che all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria è previsto un unico punto e precisamente "Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento in forma scindibile per un importo massimo di 301.760.000,00 euro comprensivo di sovraprezzo";

preso atto che tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 22 maggio u.s. e rilevato che l'aumento di capitale sarà effettuato con le seguenti modalità operative:

- aumento di capitale scindibile a pagamento da € 93.600.000,00 a € 136.240.000,00 mediante emissione di n. 82.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 da collocarsi con un sovraprezzo di € 3,16 ad azione. Il sovraprezzo è stato calcolato per differenza tra il valore nominale e il corrispettivo riconosciuto ai soci di minoranza nella procedura di vendita in atto (€ 3,67 ad azione). Qualora non fosse integralmente

sottoscritto entro il termine ultimo il capitale si intende aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni;

- chiusura dell'operazione entro il corrente esercizio con sottoscrizione in più tranche in corrispondenza delle richieste di equity o finanziamento soci provenienti dalle partecipate Autostrada Pedemontana Lombarda Spa e Tangenziale Esterna Spa;
- per ogni tranche di sottoscrizione, offerta dell'aumento di capitale ai soci che potranno esercitare il diritto di opzione per la propria quota e per eventuali azioni rimaste inoptate;
- possibilità per i terzi non soci di sottoscrivere l'eventuale aumento di capitale rimasto inoptato;
- mandato all'organo amministrativo affinché, con i più ampi poteri, proceda al collocamento delle nuove azioni in una o più riprese con riserva a chi di competenza dei diritti di opzione;

rilevato che l'aumento di capitale proposto è finalizzato alla copertura delle esigenze di finanziamento delle già citate partecipate al fine di consentire il completamento degli investimenti nei principali progetti autostradali dell'area lombarda che dovranno essere conclusi in vista dell'Expò 2015;

vista in merito la relazione degli Amministratori in ordine agli impegni derivanti dagli investimenti in partecipazioni e il documento "impegni derivanti dagli investimenti in partecipazioni – evoluzione della struttura finanziaria", in atti al protocollo CCIAA n. 8999/2013, che sarà discusso in sede di Assemblea ordinaria dei soci;

ritenuta la proposta della Società di aumento di capitale, per un verso, non puntualmente giustificata e correlata in relazione alle asserite necessità di finanziamento nelle partecipate - anche in considerazione della mancata sottoscrizione, ad opera della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. nonché dalle società da quest'ultima partecipate, degli aumenti di capitali deliberati nelle stesse, con conseguente incremento delle partecipazioni detenute da soggetti terzi privati - per un altro verso, non adeguatamente giustificata quanto alla determinazione dell'importo complessivo dell'aumento di capitale, per valore nominale e per sopraprezzo in funzione delle effettive esigenze di finanziamento delle partecipate - stante l'avvenuta correlazione del sopraprezzo medesimo al corrispettivo riconosciuto ai soci di minoranza nella procedura di vendita in atto di (€ 3,67 ad azione) -, per un altro verso, ancora, inopportuna quanto alla tempistica in quanto obiettivamente destinata

a inficiare l'esito della procedura di vendita, la cui chiusura, tra l'altro, è prevista per le ore 12,00 del 10.7.2013,con conseguente grave danno degli interessi patrimoniali dei covenditori;

rilevato inoltre che non sono state date puntuali informazioni relative ai tempi concessi per l'esercizio del diritto di opzione, né ai termini e alle condizioni di un'eventuale negoziazione e cessione dei diritti di opzione per la sottoscrizione dell'aumento di capitale in discorso e che tale omissione potrebbe favorire, anche in violazione della parità di trattamento dei soci, una sostanziale modifica negli assetti societari pregiudizievole della posizione e degli interessi di alcuni soci pubblici, anche in spregio della procedura a evidenza pubblica per la cessione congiunta di n. 148.328.775 azioni della società pari all'82,405% del capitale sociale;

evidenziato che, qualora fosse approvato l'aumento di capitale, l'Ente subirebbe una perdita patrimoniale significativa dovuta sia al probabile mancato introito per la vendita delle azioni (€ 10.305.360,00 lordi) come precedentemente evidenziato, sia alla diminuzione della quota di capitale di proprietà che passerebbe dall'attuale 1,56% all'1,0718%;

constatato che la prossima riunione della Giunta Camerale è fissata per il giorno 20 giugno p.v., in data successiva a quella di convocazione dell'Assemblea Straordinaria e rilevati pertanto i motivi di necessità e urgenza del presente provvedimento;

con l'assistenza del Segretario Generale;

d e t e r m i n a

1. di non approvare, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, la proposta di aumento di capitale sociale di Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa da € 93.600.000,00 a € 136.240.000,00 mediante emissione di n. 82.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 da collocarsi con un sovraprezzo di € 3,16 ad azione;
2. di sottoporre il presente provvedimento per la ratifica nella prossima riunione della Giunta Camerale.

Indi la Giunta Camerale,

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare la determinazione adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale relativa a "Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa – Determinazioni in merito alla proposta di aumento di capitale sociale".

==========

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)

IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghislanzoni Cardoli)